



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/45 DEL 27.10.2011

**Oggetto:** Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 36 e Regolamento CE n. 1008/2008. Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 837. Esercizio delle funzioni relative alla continuità territoriale aerea ed individuazione dei relativi oneri di servizio pubblico.

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, ricorda che con la propria nota di prot. n. 896 in data 8 febbraio 2011 aveva richiesto al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di riesaminare, in una nuova Conferenza di servizi, i contenuti dei decreti ministeriali numero 11, 12 e 13 del 14 gennaio 2011, mediante i quali erano stati imposti, a norma delle disposizioni di cui agli artt. 16 e 17 del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Consiglio ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 della legge 144/99, oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea effettuati tra gli scali aeroportuali della Sardegna ed i principali aeroporti nazionali.

In accoglimento di tale richiesta il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva provveduto con proprio Decreto in data 15 febbraio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 marzo 2011, n. 64, a revocare i predetti decreti ministeriali numero 11, 12 e 13 del 14 gennaio 2011. Conseguentemente, è risultato prorogato il previgente regime onerato sui collegamenti aerei da e per la Sardegna.

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, riferisce che lo stesso Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5933 del 14 febbraio 2011 ha conferito al Presidente della Regione la delega ad indire e presiedere una nuova Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 della legge 17 maggio 1999, n. 144, al fine di riesaminare il regime onerato imposto con gli stessi decreti.

Il Presidente della Regione riferisce, quindi, di aver provveduto a convocare la conferenza di servizi in argomento in tre successive sedute il 7 settembre, il 5 ed il 26 ottobre, all'esito delle quali è stata raggiunta un'intesa con l'ENAC ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul nuovo schema di imposizione degli oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea effettuati tra gli scali aeroportuali della Sardegna ed i principali aeroporti nazionali.

Il Presidente della Regione illustra il proprio programma di interventi relativi alla nuova continuità territoriale ed osserva che gli indirizzi fondamentali risiedono nella proposta di applicare una tariffa unica per i passeggeri sui servizi aerei di linea effettuati tra gli scali aeroportuali della Sardegna e



gli aeroporti nazionali di Roma-Fiumicino e Milano-Linate, senza distinzione tra residenti e non residenti e procedere successivamente alla conseguente ridefinizione della cosiddetta C.T.2.

La finalità di questa politica tariffaria è quella di facilitare i collegamenti e favorire lo sviluppo dell'industria turistica e dell'economia in generale. Riferisce, quindi, che si sta procedendo tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Regolamento CE n. 1008/2008, recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità, e in particolare negli articoli 16, 17 e 18. Ai sensi del citato Regolamento possono essere imposti oneri di servizio pubblico riguardo ai servizi aerei di linea qualora la rotta sia considerata essenziale per lo sviluppo economico e sociale della regione servita dall'aeroporto stesso.

Gli oneri possono essere imposti esclusivamente nella misura necessaria a garantire che sulla rotta prescelta siano prestati servizi aerei di linea minimi rispondenti a determinati criteri di continuità, regolarità, tariffazione o capacità minima, cui i vettori aerei non si atterrebbero se tenessero conto unicamente del loro interesse commerciale.

Nelle valutazioni relative alla necessità e all'adeguatezza di un onere di servizio pubblico si deve tener conto: dell'equilibrio tra l'onere previsto e le esigenze in materia di sviluppo economico della regione interessata; della possibilità di ricorrere ad altre modalità di trasporto e dell'idoneità di queste ultime a soddisfare il concreto fabbisogno di trasporto; delle tariffe aeree e delle condizioni proposte agli utenti; dell'effetto combinato di tutti i vettori aerei che operano o intendono operare sulla rotta di cui trattasi.

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, evidenzia che la legge n. 144 del 17 maggio 1999 ha previsto che la Conferenza di servizi, nel precisare i contenuti dell'onere di servizio pubblico, indichi:

- a) le tipologie e i livelli tariffari;
- b) i soggetti che usufruiscono di sconti particolari;
- c) il numero dei voli;
- d) gli orari dei voli;
- e) i tipi di aeromobili;
- f) la capacità di offerta.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che la legge regionale 13 aprile 2010, n. 10, recante "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo", prevede all'articolo 2, comma 2, che il programma degli interventi relativi alla continuità territoriale adottato dalla Giunta regionale sia sottoposto al preventivo parere della competente Commissione consiliare da esprimersi entro trenta giorni, trascorsi i quali il parere si intende acquisito.



Il Presidente della Regione osserva che per rispettare una tempistica procedurale che consenta l'avvio della nuova continuità territoriale per la summer season 2012 (e cioè a partire dal 25 marzo 2012) e procedere alla conseguente ridefinizione della cosiddetta C.T.2, abbandonando definitivamente il regime di proroga vigente, è necessario dare celerità all'azione amministrativa e, pertanto, propone alla Giunta regionale l'approvazione del programma degli interventi relativi alla continuità territoriale così come illustrato, la presa d'atto degli esiti della prima fase della Conferenza di Servizi con l'ENAC ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con particolare riferimento allo schema di imposizione di OSP. Propone, infine, l'invio della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare il programma degli interventi relativi alla nuova continuità territoriale per la Sardegna;
- di prendere atto ed approvare gli esiti della Conferenza di servizi tra Regione, ENAC e Ministero delle infrastrutture nella documentazione allegata alla presente deliberazione sotto le lettere A) Verbale insediamento conferenza di servizi (7 settembre 2011 ), B) Schema di imposizione di OSP e C) Allegato Tecnico per la determinazione degli OSP da e per la Sardegna;
- di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 13 aprile 2010, n. 10.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci